



Valutazione dei rilevamenti relativi al mese di DICEMBRE 2010

I dati raccolti dalla rete provinciale per il controllo della qualità dell'aria nel mese di *Dicembre 2010* hanno evidenziato un **moderato** indice d'inquinamento.

Il giudizio, per l'ennesima volta, è stato determinato dal superamento del limite di media giornaliera dell'inquinante polveri sottili PM10, superamento che in alcune occasioni, in particolare nelle giornate dell'8 e 21 dicembre, ha interessato tutto il territorio provinciale. Altre e più frequenti occasioni di superamento si sono invece manifestate in particolare presso le stazioni di Trento via Bolzano e Borgo Valsugana.

Per quanto riguarda l'indice di inquinamento, l'aumento delle polveri sottili PM10 ha comportato un peggioramento diffuso e medio di 28 punti percentuali, passando dal valore di 96 a fine novembre, all'attuale 124.

Nella norma invece le concentrazioni di tutti gli altri inquinanti e parametri, con misure che sono state ovunque nella norma e sempre diffusamente inferiori ai valori limite.

Tab.1 " Indici di inquinamento – un indice superiore a 100 indica il superamento del limite per almeno un inquinante – se l'indice supera 200 significa che i valori raggiunti sono stati doppi rispetto al limite"

STAZIONI DI.....	INDICE mensile		Variazione
Trento	148	Moderato	14
Piana Rotaliana	110	Moderato	26
Rovereto	116	Moderato	24
Borgo Valsugana	140	Moderato	46
Riva del Garda	106	Moderato	32
Media (tutte le stazioni)	124		28

In *Tabella 2* è riepilogato, al 31 dicembre, il numero di superamenti del limite di media giornaliera per l'inquinante **polveri sottili PM10**.

Con i dati di dicembre, ultimi per il 2010, viene confermato, per il secondo anno consecutivo, il rientro al di sotto del limite anche per questo parametro.

Si tratta del dato più importante al termine di quest'anno di monitoraggio anche se, osservando i numeri, appare evidente una situazione meno positiva rispetto al 2009, ma tuttavia ancora molto migliore rispetto a tutti i primi anni 2000.

A fronte di un quadro emissivo analogo, se non migliore, rispetto alle annate precedenti, il maggior numero di superamenti trova sostanziale giustificazione nelle condizioni meteorologiche che evidentemente, in talune occasioni, sono state meno favorevoli alla dispersione degli inquinanti nel 2010 rispetto al 2009.

Altro dato importante da rilevare, sempre relativo al parametro delle polveri sottili PM10, è l'ulteriore diminuzione dei valori di media annua che si sono attestati a fine 2010, con poche differenze fra i vari siti, mediamente attorno a 23 microgrammi/metrocubo (limite massimo di 40), in assoluto il valore più basso di sempre.

Tab.2 Numero di superamenti del limite di media giornaliera inquinante polveri fini PM10 – Periodo: 1 gennaio – 31 dicembre 2010 (fra parentesi il numero di superamenti per il solo mese di Dicembre)

STAZIONI DI.....	Numero superamenti media giornaliera						Limite annuale
	Dic. 2010	Dic. 2009	Dic. 2008	Dic. 2007	Dic. 2006	Dic. 2005	
Trento	33 (8)	16	43	84	89	80	35
Piana Rotaliana	13 (2)	10	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Rovereto	21 (1)	16	40	57	78	56	
Borgo Valsugana	31 (7)	18	40	72	108	65	
Riva del Garda	18 (1)	21	38	71	93	74	

Fig.1 Giudizi di qualità dell'aria – inquinanti Dicembre 2010

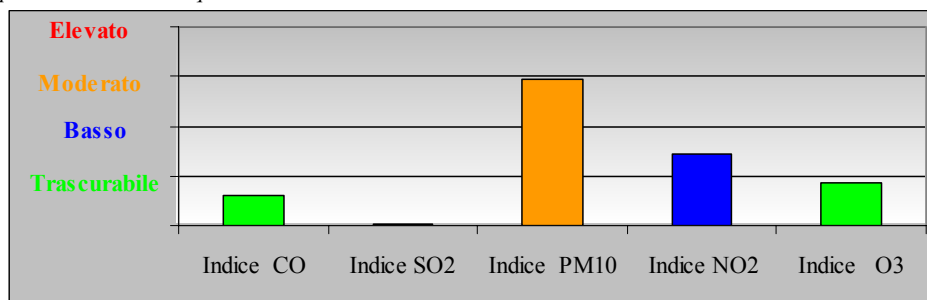
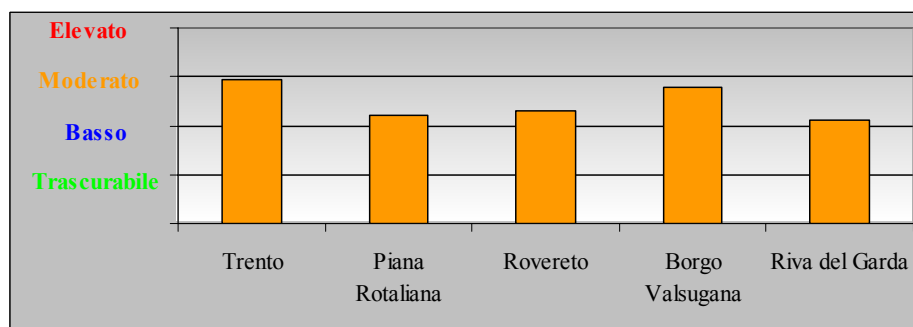


Fig.2 Giudizi di qualità dell'aria – stazioni Dicembre 2010



INDICE DI INQUINAMENTO	Ossido di carbonio	Biossido di azoto	Biossido di zolfo	Polveri sottili PM10	Ozono
Trascurabile	0 - 5	0 - 100	0 - 62	0 - 25	0 - 90
Basso	5,1 - 10	101 - 200	63 - 125	26 - 50	91 - 180
Moderato	10,1 - 20	201 - 400	126 - 250	51 - 100	181 - 240
Elevato	> 20	> 400	> 250	> 100	> 240

Le classi - *Trascurabile*, *Basso*, *Moderato*, *Elevato* - sono state individuate sulla base della stima del rischio per la salute derivante dall'esposizione alle diverse concentrazioni di inquinanti.

Le valutazioni di qualità dell'aria sono state formulate tenendo conto:

- delle "Linee Guida di qualità dell'aria per l'Europa" dell'Organizzazione mondiale della Sanità, aventi la finalità di protezione della salute pubblica dagli effetti sfavorevoli dell'inquinamento atmosferico;
- dalla normativa italiana che alle suddette Linee Guida fa riferimento;
- dei più recenti studi epidemiologici sull'argomento.

Le valutazioni sono espresse sulle concentrazioni medie orarie per gli inquinanti biossido di azoto e ozono, sulla concentrazione media di 8 ore per l'inquinante ossido di carbonio e sulle concentrazioni medie giornaliere per biossido di zolfo e polveri PM10.

Trento, 3 gennaio 2011

Per maggiori approfondimenti sull'inquinante ozono e per consultare quotidianamente i valori di concentrazione, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici, consultare il sito www.appa-agf.net